



## COMUNE DI NOGAREDO

## PROVINCIA DI TRENTO

# Verbale di deliberazione N. 43 DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione del Documento unico di Programmazione 2026-2028, del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e della nota integrativa.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, recapitato a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

1. SCERBO Alberto
  2. BATTISTONI Annalisa
  3. BERLOFFA Nadia
  4. BERTI Michele
  5. BETTINI Mauro
  6. BONFANTI Sergio
  7. CANDIOLI Cristina
  8. CARMELLINI Tiziana
  9. KIRCANSKI Alessio
  10. LEONARDI Valentina
  11. MANICA Elisabetta
  12. MARZADRO Nicholas
  13. PALUMBO Cristina
  14. PIZ Mario
  15. SPERA Damiano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 183 – I comma – della L.R. di  
data 3 maggio 2018, n. 2.)

Il sottoscritto Segretario Comunale a  
scavalco attesta che copia del presente  
atto viene pubblicata il giorno  
31 dicembre 2025 all'Albo  
Telematico ove rimarrà esposta per  
10 giorni consecutivi.

Addì, 31 dicembre 2025.-

Il Segretario Comunale a cavallo  
dott.ssa Marianna Garniga

Assiste il Segretario comunale a scavalco dott.ssa Marianna Garniga.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Alberto Scerbo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DD. 29 DICEMBRE 2025.**

**OGGETTO:** Approvazione del Documento unico di Programmazione 2026-2028, del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e della nota integrativa.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la deliberazione giuntale n. 107 di data 27/11/2025 con la quale si approvava lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento unico di Programmazione 2026-2028 (DUP).

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015 che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la L.P. n. 18/2015 individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Dato atto quindi:

- che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, prevedono la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa
- che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- che conseguentemente gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza (principio della competenza finanziaria potenziata).

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.".

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.ii..

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il Protocollo d'Intesa per la Finanza Locale per il 2026 sottoscritto in data 24/11/2025 fra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali conferma che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno, come da normativa statale.

In relazione all'*iter* di approvazione ed alle relative tempistiche, visto e ricordato:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di

- programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;
- il DM 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011. Le novità più significative riguardano l’introduzione del “processo di bilancio” con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti in particolare dei responsabili finanziari e degli organi politici nell’iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l’approvazione entro il 31 dicembre dell’anno precedente;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 28/04/2025, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all’anno finanziario 2024.

Visto il DUP 2026-2028 predisposto completo anche dei dati finanziari.

Richiamato l’art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”.

Viste le deliberazioni della Giunta comunale n. 95 e n. 96 del 04/11/2025 relative all’approvazione delle tariffe 2026 rispettivamente per il servizio acquedotto e per il servizio fognatura;

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 31 luglio 2019, con il provvedimento n. 18 ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell’art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato e con il provvedimento n. 19 stessa data ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell’art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020. Tale ultima facoltà, con l’art.57 del D.L. 27 ottobre 2019 n°124, convertito con la Legge n°157 del 19 dicembre 2019, è stata introdotta a regime.

Preso atto che, in riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per la segnaletica e manutenzione stradale, come riportato a pag. 25 del DUP 2026-2028.

Visto lo schema di bilancio di previsione 2026-2028, redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed i relativi allegati.

Osservato l’urgenza di provvedere all’approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 e quindi la necessità di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18.

Visto il regolamento comunale di contabilità vigente.

Visto il parere favorevole della Revisore dei Conti, dott.ssa Cristina Camanini, rilasciato in data 05/12/2025 e protocollato in data 09/12/2025 al n. 8549.

Visti i pareri favorevoli formulati dal Responsabile del Servizio Finanziario associato, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ed espressi ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018, n. 2;

Ad unanimità di voti favorevoli dei consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

**delibera**

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, dimesso agli atti;

2. di approvare, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, dimesso agli atti, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, nelle seguenti risultanze di competenza finali per Titoli:

ENTRATA	PREVISIONI CASSA 2026	PREVISIONI COMPETENZA 2026	PREVISIONI COMPETENZA 2027	PREVISIONI COMPETENZA 2028
Fondo di cassa presunto al 01.01.2026	139.085,58			
FPV di parte corrente		25.565,49		
FPV di parte capitale				
Utilizzo avanzo amministrazione accantonato		98,50		
Titolo I – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	564.199,94	382.000,00	377.000,00	377.000,00
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.346.631,63	1.071.583,31	1.071.583,31	996.495,49
Titolo III – Entrate extratributarie	578.128,91	519.100,00	512.600,00	522.100,00
Titolo IV – Entrate in c/capitale	1.559.059,89	317.000,00	76.326,22	76.326,22
Titolo V – Entrate per riduzione di attività finanziarie	--	--	--	--
Titolo VI – Accensione di prestiti	--	--	--	--
Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	--	--	--	--
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.201.384,57	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>5.388.490,52</b>	<b>3.515.347,30</b>	<b>3.237.509,53</b>	<b>3.171.921,71</b>

SPESA	PREVISIONI CASSA 2026	PREVISIONI COMPETENZA 2026	PREVISIONI COMPETENZA 2027	PREVISIONI COMPETENZA 2028
Titolo I – Spese correnti	2.237.668,17	1.923.259,48	1.886.095,49	1.895.595,49
Titolo II – Spese in c/capitale	1.147.150,03	317.000,00	76.326,22	76.326,22
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	--	--	--	--
Titolo IV – Rimborso di prestiti	75.087,82	75.087,82	75.087,82	--
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	--	--	--	--
Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	1.228.684,58	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>4.688.590,60</b>	<b>3.515.347,30</b>	<b>3.237.509,53</b>	<b>3.171.921,71</b>

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione 2026 - 2028, dimessa agli atti;

4. di prendere atto dell'iscrizione nel bilancio del Fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo le disposizioni della vigente normativa;
5. di prendere atto che l'anno 2026 presenta un bilancio in pareggio di cassa in € 5.388.490,52 comprendente un fondo finale di cassa presunto al 31/12/2026 di € 699.899,92;
6. di prendere atto che le sanzioni al Codice della Strada, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinate integralmente alla spesa corrente per segnaletica e manutenzione stradale;
7. di trasmettere al Tesoriere comunale una copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza;
8. di dichiarare, ad unanimità di voti favorevole dei consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 - 4° comma L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e ii..
9. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 – comma 5 - del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.e ii;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO  
dott. Alberto Scerbo  




IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO  
dott.ssa Marianne Garniga  


---

#### ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è:

- dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm. e ii.
- esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione



IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO  
dott.ssa Marianne Garniga  


---